

**Laboratorio di**  
**Pedagogia Musicale per Didattica della Musica**

(codice CODD/04)

**Attività:** caratterizzanti

**Durata:** annuale

**Tipologia:** collettiva

**ANNUALITA'**

**Ore:** 24

**CFA:** 3

**Valutazione:** idoneità

**Programma di studio:**

L'itinerario formativo, dalla prevalente natura laboratoriale, si incentrerà sullo studio dei principali temi della pedagogia musicale:

- definizione e ambiti della pedagogia musicale;
- formazione musicale tra scuola di base e alta formazione;
- dai principi pedagogici alla 'curricularizzazione' della formazione musicale tra modelli statici e dinamici;
- pedagogia musicale e metodologie didattiche storiche dell'educazione musicale;
- aree esperienziali principali della formazione musicale (performing, listening, composing);
- dalla pedagogia alla didattica musicale (didattiche della voce, dell'ascolto, della composizione, della forma, delle notazioni, ecc.).

**Programma d'esame:**

Ai sensi dell'allegato A, punto 3 comma c del decreto dipartimentale 45/2013 la prova d'esame - finalizzata alla certificazione delle conoscenze e delle competenze di cui il candidato è in possesso nell'ambito della disciplina 'Metodologia dell'educazione musicale' - consta di "una prova scritta e di una prova orale comprensiva di dimostrazione pratica" nella quale si accerteranno le competenze digitali dei candidati, anche al fine di una didattica fruita da studenti con bisogni educativi speciali [All. A, punto 1, b].

La prova scritta, della durata massima di 6 ore, si concretizzerà nella realizzazione di un sintetico percorso progettuale o di una unità di apprendimento su un nucleo tematico - estratto a sorte dai candidati entro una terna proposta dalla commissione - tratto dalle Indicazioni Nazionali vigenti nella Scuola Secondaria di 1 grado per l'insegnamento della musica.

La prova orale e pratica prenderà le mosse da un nucleo argomentativo prescelto dal candidato che dovrà essere illustrato e discusso con la commissione avvalendosi di linguaggi e di strumenti multimediali, ipotizzandone altresì l'applicazione in laboratori virtuali e simulativi fruiti anche da alunni con bisogni educativi speciali.